

## Sigiswald Kuijken

è un violinista, violista e direttore d'orchestra belga, noto per le esecuzioni di musica del periodo barocco e classico su strumenti originali dell'epoca. Sigiswald Kuijken dal 1964 al 1972 membro dell'Alarius Ensemble di Bruxelles e, nel 1972, fondò l'orchestra barocca La Petite Bande. Dal 1971 insegna violino barocco al Koninklijk Conservatorium dell'Aia e al Koninklijk Muziekconservatorium di Bruxelles. È noto per essere un seguace della esecuzione storica. Nel 1986 ha fondato il Kuijken String Quartet. Negli ultimi anni si è esibito anche come direttore d'orchestra in un repertorio sinfonico di musica romantica e come solista di viola da braccio (violoncello piccolo); insieme al musicista e liutaio Dmitry Badiarov è anzi uno dei più attivi protagonisti del revival di questo strumento utilizzato nel XVII e XVIII secolo. I suoi fratelli sono noti anch'essi per l'esecuzione storica: Barthold Kuijken è un flautista e virtuoso di flauto dolce mentre Wieland Kuijken è un violoncellista e violista. Essi hanno suonato molto spesso con il clavicembalista Gustav Leonhardt. Il 22 febbraio 2007 è stato insignito della laurea honoris causa dall'Università Cattolica di Lovanio in Belgio.

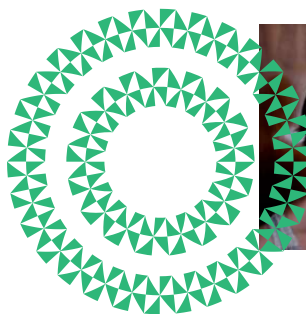
## Guillem Batllori

è nato a Palamós (Spagna). Ha studiato con il soprano Dolors Aldea e ha lavorato con musicisti di fama internazionale tra cui Sigiswald Kuijken, Carlos Álvarez, Joan Pons, Gerald Finley, Erik Halfvarson, Carlos Chausson, Teresa Berganza, Victor Sicard e Carmen Bustamante. Attualmente sta perfezionando la sua tecnica vocale e lo studio del ruolo con il soprano drammatico Cynthia Jacoby-Deventer in Germania. Durante le sue ultime stagioni 2019-2022 è stato baritono solista presso "Operastudio Niederrhein" del Teatro Krefeld-Mönchengladbach, Germania, dove ha debuttato nei ruoli di Malatesta (Don Pasquale), Sprecher / 1. Priester / 2. Geharnischter Mann (Die Zauberflöte), Thierry / 2. Komisar (Dialogues des Carmélites), Mitjucha (Boris Godunov) e molti altri nelle principali produzioni teatrali del teatro. Tra gli altri, ha debuttato come Ford (Falstaff) all'Amics de l'Òpera de Sabadell, dove ha cantato Don Alfonso (Cosi fan tutte) lì la stagione precedente e anche al prestigioso Kammeroper Schloss Rheinsberg Summer Festival (Germania). Ha cantato Marchese Duphol (La Traviata) al Festival Castell de Peralada, (Spagna) e il ruolo di Marcello (La Bohème). Ha cantato Don Alfonso (Cosi fan tutte) con l'orchestra La Petite Bande, diretta da Sigiswald Kuijken, al Concertgebouw di Amsterdam e più recentemente ad Asse (Belgio). Vincitore nel 2023 del primo premio del concorso canoro Mirabent i Magrans di Sitges. Ha debuttato al Gran Teatre del Liceu, interpretando Liberto e il 2° soldato ne L'incoronazione di Poppea, e Lepido nell'opera Antonio e Cleopatra di John Adams. Così come al Palau de la Música (Spagna) cantando la Nona Sinfonia di Beethoven, il Requiem di Faure e più recentemente la Passione di San Matteo



**APULIA  
ANTIQUA  
EARLY MUSIC  
FESTIVAL  
2024**

**LUGLIO → OTTOBRE**



**19 OTTOBRE**

**MONOPOLI  
Chiesa Santa Maria Amalfitana**

**QUEL BEN CHE INVAN DESÌO**  
Serenata kammernusicale

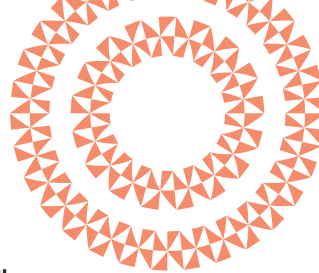
Sigiswald Kuijken  
violino

Guillem Batllori  
baritono

Marie Kuijken  
fortepiano

[www.apuliantiqua.events](http://www.apuliantiqua.events)





**Sigiswald Kuijken**  
violino

**Guillem Batllori**  
baritono

**Marie Kuijken**  
fortepiano

## Marie Kuijken

Pianista e soprano, attrice e declamatrice: Marie Kuijken è un'artista dalle molteplici espressioni. Membro della seconda generazione della famiglia musicale Kuijken (figlia di Sigiswald Kuijken, violinista e direttore della famosa orchestra barocca La Petite Bande), ha studiato al Conservatorio di Bruxelles dove ha ottenuto diplomi in pianoforte, musica da camera, accompagnamento del lied e armonia. Contemporaneamente ha effettuato studi di canto,

con L. Devos, M. Honig e L. Lootens.

Come pianista si è specializzata da autodidatta nel fortepiano mozartiano: suona spesso una copia di un fortepiano di Johann Andreas Stein, il costruttore di strumenti da tastiera che Mozart ha conosciuto personalmente e di cui amava particolarmente i fortepiani.

Si esibisce spesso su questo strumento, da solista o in ensemble di musica da camera con Sigiswald Kuijken o Veronica Kuijken, sua sorella pianista e violinista. Nel 2011 è apparso un cd nella casa editrice Challenge, sul quale Marie Kuijken interpreta sonate di Mozart per quattro mani e due fortepiani, insieme a sua sorella Veronica, utilizzando due strumenti copie di Stein. Questa registrazione è stata accolta molto positivamente dalla critica internazionale. Marie Kuijken si esibisce regolarmente anche sul pianoforte moderno, eseguendo musica da camera o accompagnando cantanti in recital. Come soprano, Marie Kuijken è attiva soprattutto nel repertorio barocco e classico e nel Lied. Spesso collabora con l'orchestra barocca La Petite Bande. Con questo ensemble la si può ascoltare in registrazioni, tra le altre, dei Vesperi di Maria di Monteverdi, le due Passioni ed i Motetti di J.S.Bach, in versioni a voci reali (una persona a voce, senza utilizzo di coro) e come Papagena nel Flauto Magico di Mozart. Nel genere del Lied, Marie Kuijken coltiva interesse speciale negli albori del Lied, accompagnato dal fortepiano. Anche in formazioni di musica da camera Marie Kuijken si esibisce regolarmente, per esempio con l'ensemble barocco Il Fabbro Armonioso (soprano, oboe e clavicembalo). Marie Kuijken ha svolto uno studio autonomo riscoprendo l'arte della declamazione nel 18esimo secolo, specificamente nell'area di lingua tedesca. Il risultato di questo studio lo ha messo in pratica multiple volte nei cosiddetti melodrammi. Questa forma musicale dà luogo ad un insieme molto affascinante attraverso la combinazione della parola recitata (declamata) e la musica. Così ha recitato il ruolo titolo nel melodramma con orchestra Ariadne auf Naxos di Georg Benda, e ha eseguito Enoch Arden di Richard Strauss e diverse ballate in forma melodrammatica di Robert Schumann, per voce recitante e pianoforte. Marie Kuijken ha sviluppato un interesse speciale alle pratiche di teatro e opera lirica nel 18esimo secolo. Usando fonti originali, ha studiato l'arte dello stare in scena secondo lo stile, le regole e le usanze dell'epoca. Come cantante-attrice, nel corso degli anni ha collaborato a molte produzioni in questo spirito, tra le quali alcuni intermezzi buffi sotto la direzione di Béatrice Cramoix (La serva padrona di Gian Battista Pergolesi, La furba e lo sciocco di Domenico Sarro e La vedova ingegnosa di Giuseppe Sellitto). Dal 2012 dà masterclasses a cantanti sulla pratica storica dell'azione in scena, e ha messo in scena La Canterina e L'isola disabitata, opere di Joseph Haydn. Nel settembre 2013 ha suonato un concerto di Mozart per fortepiano ed orchestra con La Petite Bande; la registrazione è prevista per il 2015. Sempre nel 2015 ci sarà una produzione dell'opera buffa La Canterina di Joseph Haydn, con regia in stile settecentesco di Marie Kuijken. Come soprano, nel futuro prossimo presterà la sua collaborazione in produzioni quali le Passioni di Bach (tournée anche in Giappone), Schutz Esequien e Weihnachtshistorie, e recital di Lieder di Hugo Wolf con accompagnamento del pianoforte.

## QUEL BEN CHE INVAN DESIÒ

**W.A. Mozart**  
(1756-1791)

Sonata per violino e pianoforte KV 379  
(Adagio & Allegro)

Aria da concerto "Un bacio di mano" KV 541  
dall'opera Don Giovanni: Aria "Madamina, il catalogo è questo" (Leporello)

Sonata per violino e fortepiano KV 379  
(Andantino cantabile Tema e variazioni)

dall'opera Don Giovanni: Canzonetta "Deh vieni alla finestra"  
(Don Giovanni)

dall'opera Le Nozze di Figaro: Recitativo ed aria  
"Vedrò mentre io sospiro" (Conte Almaviva)

Sonata per violino e fortepiano KV 302  
(Allegro)

**J. Haydn**  
(1732-1809)

dall'opera L'infedeltà Delusa: recitativo  
ed aria "Non v'è rimedio, non v'è compenso" (Nanni)

**W.A. Mozart**  
(1756-1791)

Aria da Concerto KV 432, Recitativo ed Aria  
"Aspri rimorsi atroci"

Sonata per fortepiano e violino KV 302: Rondeau Andante  
grazioso

dall'opera Le Nozze di Figaro: Recitativo ed Aria "Aprite un  
po' quegli occhi" (Figaro)